

AMALIA LUCIETTO

GLI EPITAFFI

DELL' ANTICA PIEVE
DI SANTA GIUSTINA



DUOMO VECCHIO DI MONSELICE

AMALIA LUCIETTO

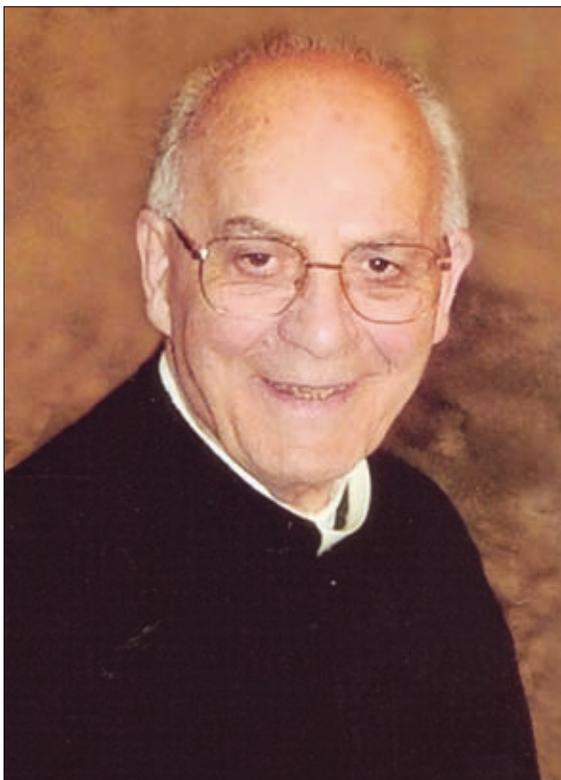
GLI EPITAFFI

DELL'ANTICA PIEVE
DI SANTA GIUSTINA

DUOMO VECCHIO DI MONSELICE



ORIZZONTILIBRI



Mons. Pier Paolo Lucietto è nato a Cittadella nel 1928. Ordinato sacerdote dal Vescovo Girolamo Bortignon l'8 luglio 1951, è stato: Vicario Parrocchiale a Este, Agna e Anguillara; Parroco al Carmine-Montericco di Monselice dal 1966 al 1973; Arciprete e Vicario Foraneo a Stanghella dal 1973 al 2000. Nel 1989 il Beato Papa Giovanni Paolo II lo nomina Cappellano di Sua Santità. Dall'anno 2000 è Rettore dell'Antica Pieve di Santa Giustina in Monselice.

Nel 60° di Ordinazione Sacerdotale

di Mons. PIER PAOLO LUCIETTO

Rettore dell'Antica Pieve di Santa Giustina V.M.

Duomo Vecchio di Monselice

Padova, 8 luglio 1951

Monselice, 8 luglio 2011

Mi è doveroso e caro esprimere con intensità di cuore gratitudine e apprezzamento a Riccardo Ghidotti, Presidente della Associazione "Amici dei Musei" di Monselice e a Maurizio De Marco, Direttore grafico-artistico di "Orizzontilibri", per la generosa disponibilità e il nobile impegno profuso nel realizzare la pubblicazione del presente lavoro.

Amalia Lucietto

Traduzione dal latino di Amalia Lucietto.

Supervisione del testo di Maria e Lucia Lucietto.

Fotoriproduzione degli epitaffi di Filippo Rossato

© Amici dei Musei - Orizzontilibri 2011

La teologia della pietra, così ricca e congeniale a Monselice, mancava ancora della recensione degli epitaffi dell'antica Pieve di S. Giustina. Si tratta di sette iscrizioni latine che vanno dal 1639 al 1898, che testimoniano la vita, la fede, i sentimenti dei monselicenses all'epoca della Repubblica Veneta e dei primi decenni dell'Unità d'Italia. Tre sono dedicati a nobildonne veneziane: a Elena Barbaro, a Lucrezia Priola, a Caterina, madre di Vittorio Antonio Luigi Marcello e alle sorelle Clara Vittoria e Caterina Vittoria; uno all'illustre concittadino Matteo Carboni; tre agli arcipreti di Monselice Francesco Torniego, Giorgio Maggia, Evangelista De Piero. Tutti trasmettono la memoria di una comunità articolata, vivace, profondamente umana e cristiana.

Bene ha fatto perciò la professoressa Amalia Lucietto a tradurli in italiano e a renderli più facilmente accessibili ai tanti turisti e pellegrini che, stupiti, varcano il portale dell'antica Pieve di S. Giustina. Un grazie di cuore a lei per l'amorevole impegno con cui li ha resi *parlanti* e all'Associazione "Amici dei Musei" per averne promosso la pubblicazione.

Il volumetto è dedicato a Mons. Pier Paolo Lucietto nel 60° di Ordinazione Sacerdotale. E' un doveroso omaggio a un Sacerdote che ha speso con generosità e fedeltà la sua vita a servizio delle Comunità che via via gli sono state affidate: Montericco come Parroco, Stanghella come Arciprete e Vicario Foraneo, Monselice, come stimato Penitenziere e zelante Rettore del Duomo Vecchio.

La teologia della pietra in don Paolo è *teologia del cuore*. Entrambe sono un dono prezioso per la nostra Comunità di Monselice che, per questo, esprime al Signore la sua più viva gratitudine.

Mons. Sandro Panizzolo
Arciprete-Abate di Monselice



Il Vescovo di Padova

Padova, 31 maggio 2011
 Visitazione della B. V. Maria

Reverendo e caro don Paolo,

La grazia e la pace del Signore sia con te!

Apprendo con molto piacere che l' 8 luglio prossimo celebrerai la felice ricorrenza del 60° anniversario della tua Ordinazione presbiterale.

Sarò spiritualmente vicino e unito nella celebrazione dell'Eucaristia, associandomi ai confratelli Sacerdoti, alla sorella Amalia e ai fedeli per ringraziare il Signore per i doni che ti ha elargito e per il bene che hai operato in 60 anni di ministero generoso, zelante e fedele, in modo particolare come Parroco di Carmine-Montericco, Arciprete e Vicario Foraneo di Stanghella, nonché da Rettore del Duomo Vecchio di Monselice.

Desidero inoltre cogliere codesta bella opportunità per rinnovarti le espressioni di sincera e profonda gratitudine della Chiesa di Padova e mia personale per l'esemplare testimonianza di vita sacerdotale.

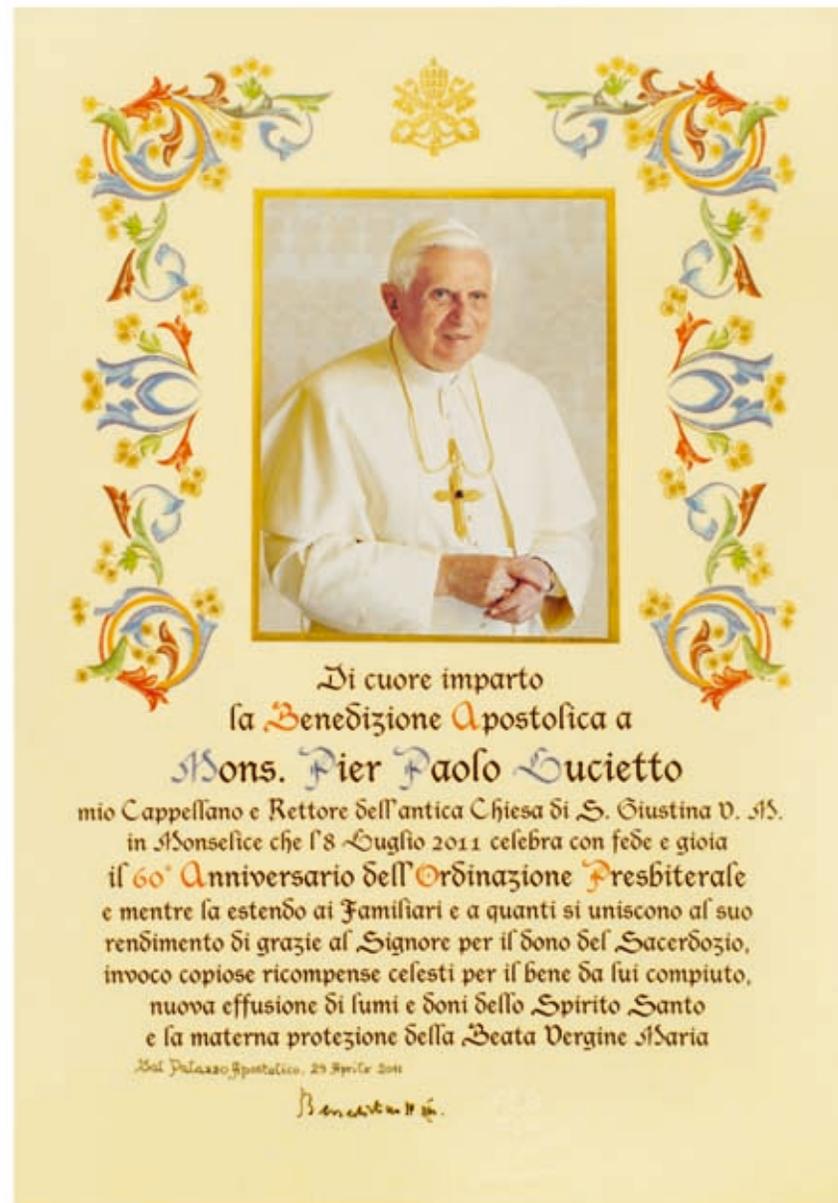
Esprimo il fervido auspicio e prego affinché la celebrazione giubilare, contribuisca a ravvivare la fede e a impetrare nuove risposte alla vocazione sacerdotale, religiosa e missionaria.

Il Signore Ti ricompensi del tanto bene operato, ti doni serenità e salute, insieme con le grazie più elette e desiderate per la tua persona, per quanti ti sono cari e per l'apostolato fecondo che puoi fare con la preghiera e l'offerta del sacrificio quotidiano.

Invoco copiosa su di Te, sui Familiari e su tutti i partecipanti alla festa la Benedizione del Signore e la materna intercessione di Maria Santissima, confermandomi, in fraterna comunione di spirito e di preghiera.

Tuo aff.mo in Christo

+ *Antonio Madrazo*



Benedizione Apostolica di Papa Benedetto XVI inviata a Mons. Pier Paolo Lucietto per il 60° di Sacerdozio.



*Antica Pieve di Santa Giustina in Monselice,
esterno ed interno.*

INTRODUZIONE

L'idea di questo piccolo lavoro è nata quasi per caso, accompagnando nella visita dell'Antica Pieve gli Ospiti, i quali, sempre molto interessati e ammirati, chiedono conto di tutto e si entusiasmano per il "cuore" che ancora pulsa fra le vecchie mura di questa Chiesa, commovendosi, pure, di fronte agli Epitaffi che fanno memoria di Personaggi del passato che hanno onorato il nome di Monselice.

Gli Epitaffi, qui proposti in ordine cronologico, sono sette, uno nella parete sinistra della cappella di San Sabino (a destra dell'altare maggiore), gli altri sei nell'atrio antistante la sagrestia. I testi sono scritti in latino, con qualche errore di "battuta" dello scalpellino che li ha incisi su pietra o marmo.

La traduzione dal latino all'italiano (come fra tutte le lingue) comporta un adattamento alla costruzione del discorso in italiano che, a volte, si allontana dalla traduzione "alla lettera", ma che si rende necessario per la comprensione di un testo latino (siamo nel XVII, XVIII e XIX sec.) che risente della notevole lontananza dalla classicità della nobile lingua.

Il testo latino è stato ricopiato fedelmente, ma, per una migliore lettura, sono state poste fra parentesi, in scrittura minuscola, le lettere mancanti nelle parole del testo originale.

Si è lavorato con impegno e amore, nell'intento di fare cosa gradita a molti - Monselicensi e Ospiti - che amano queste cose.

Amalia Lucietto

Monselice, 8 luglio 2011.

HELENA BARBARO



HELENA BARBARO



D[eo] O[ptimo] M[aximo]

VIATOR
SISTE OCULOS DISCE FATUM
MONS SILICIS ILLACHRYMAT

HELENA
FRANCISCI BARBARO PRETORIS ET TRIVISANE ZANE
FILIA

STEMMATE FORMA INGENIO, MORIBUS
EXCELSA ADMIRABILIS, SUBLIMIS HEROINA
IN ÆTATIS PROPEMODUM VESTIBULO
SE IPSA MAIOR
ANNIS PLENA PERENNIBUS
INTER OSCULA PARENTUM, INTER OMNIUM VOTA
PROH DOLOR
ERIPITUR

FRANCISCUS DE TURNIEGO CIV[is] PATA[vinus]
PROTH[onotarius] APOS[tolicus] ET ARCHIPRESBITER
OB IMMORTALES MORTALITATIS EXUVIAS IN GENTILITIO TUMOLO
REPOSITAS TANTI HONORIS ET OBSEQUY
ETERNITATI EXCITAT MONUMENTUM

VIXIT ANN[os] XII OBYT QUARTO KAL[endas] NOVEMB[res]
MDCXXXIX

A DIO OTTIMO MASSIMO

Tu che passi
ferma lo sguardo conosci il destino.
Monselice piange.

ELENA

Figlia del Pretore

FRANCESCO BARBARO e di GIOVANNA TREVISAN

di nobile origine, assai ammirevole per bellezza, intelligenza, carattere,
splendida fanciulla, nell'età in cui si stava affacciando alla vita,
più adulta e matura degli anni di una vita intera
tra i baci dei Genitori e le preghiere di tutti
AHIME',
VIENE STRAPPATA ALLA VITA.

Per rendere immortali le spoglie mortali deposte nel sepolcro di Famiglia
FRANCESCO TORNIEGO, Cittadino Padovano,
Protonotario Apostolico e Arciprete
ne affida la memoria a questa pietra, pegno di tanto onore e venerazione

Visse 12 anni

Morì il 29 ottobre 1639

MATTHEO CARBONIO



MATTEO CARBONIO



D[eo] O[ptimo] M[aximo]

A DIO OTTIMO MASSIMO

MATTHEO CARBONIO
PHILOSOPHIAE ARTISQ[ue] MEDICAE GLORIA
LATE CONSPICUO
OB MUNIFICAM IN PATRIAM BENEFICENTIAM
POSTERITATI COMMENDANDO
CIVES MONSILICENSES
CONCIVI BENEMERENTI
UNANIMES
POS[uerunt]

A MATTEO CARBONI
Gloria della Filosofia e dell'Arte Medica
assai illustre
per la generosa beneficenza nei confronti della Città
affidandone la memoria ai posteri
i Cittadini di Monselice
al Concittadino benemerito
unanimi
posero

VIXIT ANN[os] LXI

OBIIT MDCXXXX

Visse 61 anni

Morì nel 1640

FRANCISCO TORNIEGO



D. O. M.
FRANCISCO TORNIEGO PAT. PROT. APOST.
HUIUS COLLEGIATE SECULARIS S. IUSTINAE
ARCHIPRESB. VIRO OPTIMO. GENERIS NOBILITATE,
ET MORVM PRESTANTIA ORNATISSIMO, QUI QUADRAGINTA CIRCVM ANNOS
P. Q. VIGILEM CVRAM PEGIT
PETRVS ANT. BERTEPALEA REI AC DIGNITATIS
SVCCESOR PATRVO BENEM. NON SINE
PIETATE P. OBYT CAL FEB.
ANNO A VERBO INCARNATO
M D C XLVII



D[eo] O[ptimo] M[aximo]

FRANCISCO TORNIEGO PAT[ricio] PROT[honotario] APOST[olico]
HUIUS COLLEGIATE SECULARIS S.tae IUSTINÆ
ARCHIPRESB[itero] VIRO OPTIMO GENERIS NOBILITATE,
ET MORUM PRESTANTIA ORNATISSIMO,
QUI QUADRAGINTA CIRCUM ANNOS
P[er] Q[uam] VIGILEM CURAM PEGIT

PETRUS ANT[onius] BERTEPALEA REI AC DIGNITATIS
SUCCESSOR PATRUO BENEM[erenti] NON SINE PIETATE
P[osuit]

OBYT CAL[endis] FEB[ruariis]
ANNO A VERBO INCARNATO
MDCXLVII

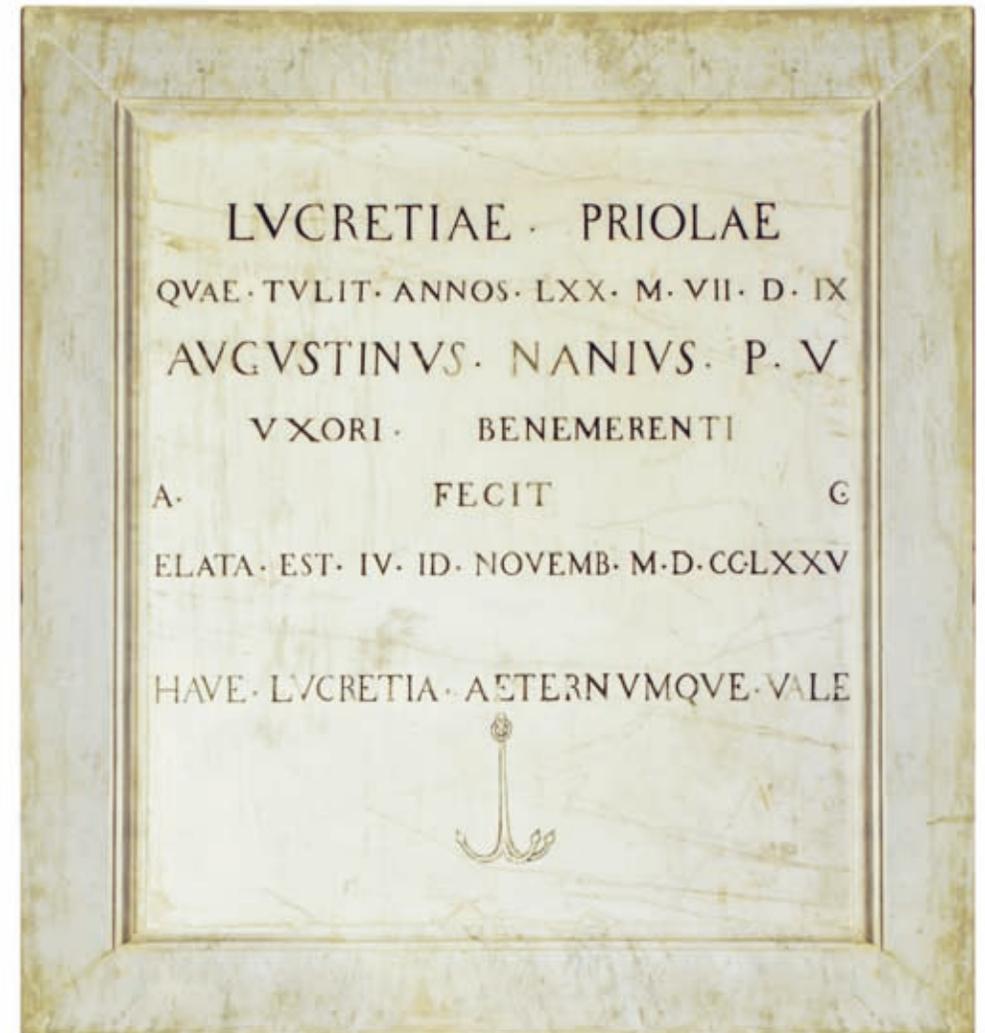
A DIO OTTIMO MASSIMO

Al Patrizio FRANCESCO TORNIEGO
Uomo ottimo, di famiglia nobile,
molto stimato per l'eccellenza dei costumi
Protonotario Apostolico
Arciprete di questa secolare Collegiata di Santa Giustina
verso la quale, per circa quarant'anni,
espresse amorevole sollecitudine

PIETRO ANTONIO BERTIPAGLIA
Successore nella dignità e nel potere
allo zio benemerito
con affetto devoto pose

Morì il primo febbraio 1647
dall'Incarnazione di Cristo

LUCRETIAE PRIOLAE



LUCRETIAE PRIOLAE



LUCRETIAE PRIOLAE

QUAE TULIT ANNOS LXX M[enses] VII D[ies] IX

AUGUSTINUS NANIUS P[atricius] V[enetus]

UXORI BENEMERENTI

A

FECIT

C

ELATA EST IV ID[us] NOVEMB[res] MDCCLXXV

HAVE LUCRETIA. AETERNUMQUE VALE

Alla benemerita consorte

LUCREZIA PRIOLA

che visse 70 anni, 7 mesi e 9 giorni,

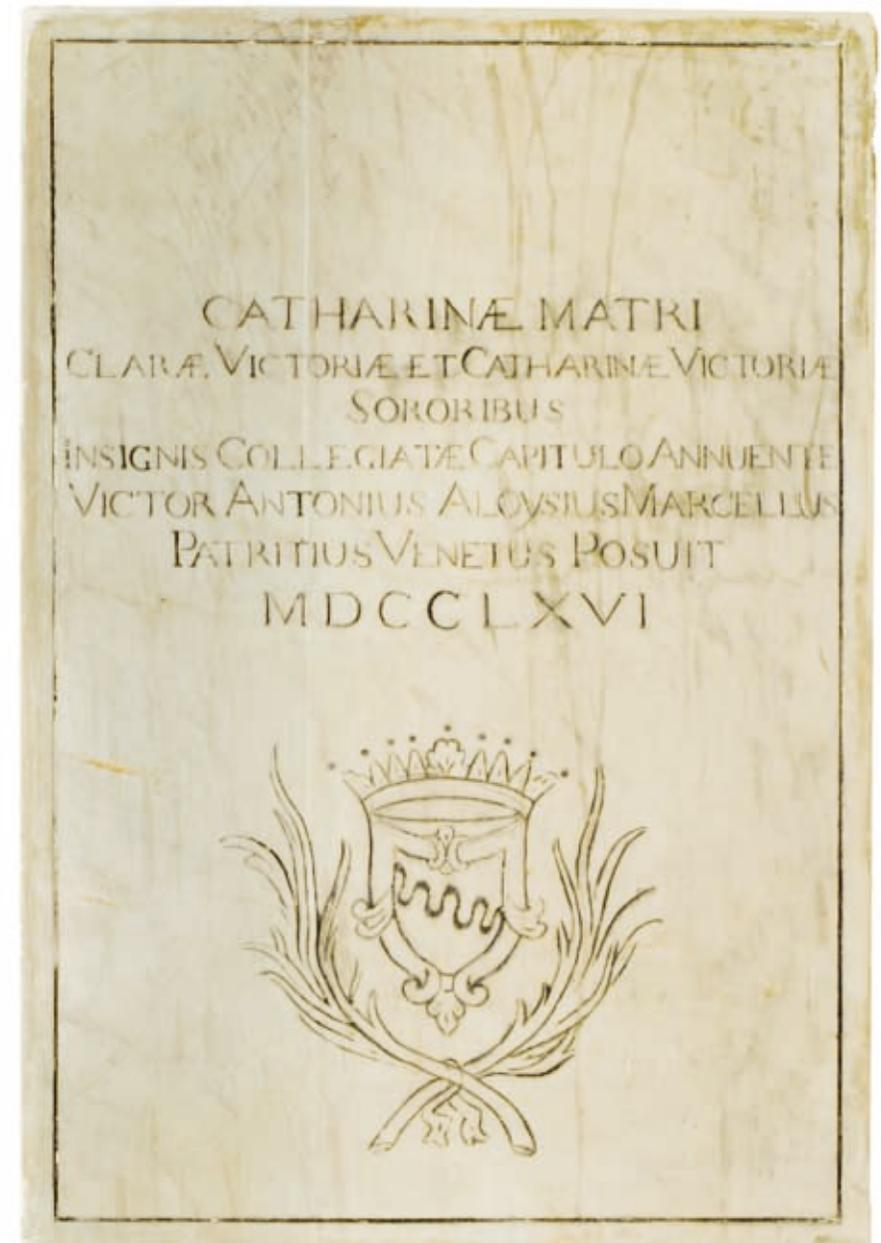
AGOSTINO NANI, patrizio veneto,

dedicò

Morì il 10 novembre 1775

Ti saluto, Lucrezia. Sta bene in eterno

CATHARINÆ MATRI



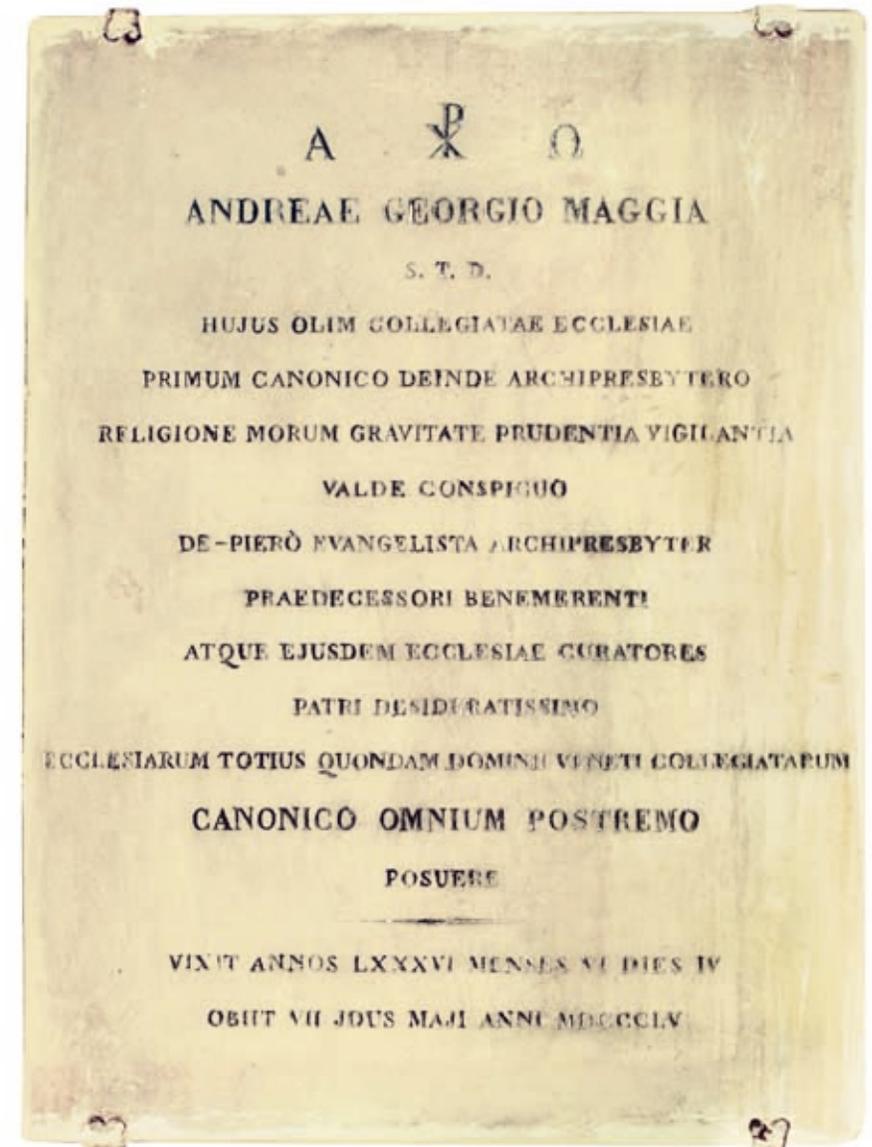


CATHARINÆ MATRI
CLARÆ VICTORIÆ ET CATHARINÆ VICTORIÆ
SORORIBUS
INSIGNIS COLLEGIATÆ CAPITULO ANNUENTE
VICTOR ANTONIUS ALOYSIUS MARCELLUS
PATRITIUS VENETUS POSUIT

MDCCLXVI

Alla Mamma CATERINA
e alle Sorelle
CLARA VITTORIA e CATERINA VITTORIA
con il consenso del Capitolo dell'illustre Collegiata
VITTORIO ANTONIO LUIGI MARCELLO
Patrizio Veneto
dedicò
1766

ANDREAE GEORGIO MAGGIA



ANDREAE GEORGIO MAGGIA



A P Ω

ANDREAE GEORGIO MAGGIA
S[alutem] T[ibi] D[icimus]
HUIUS OLIM COLLEGIATAE ECCLESIAE
PRIMUM CANONICO DEINDE ARCHIPRESBYTERO
RELIGIONE MORUM GRAVITATE PRUDENTIA VIGILANTIA
VALDE CONSPICUO

DE PIERO EVANGELISTA ARCHIPRESBYTER
PRAEDECESSORI BENEMERENTI
ATQUE EJUSDEM ECCLESIAE CURATORES
PATRI DESIDERATISSIMO
ECCLESIARUM TOTIUS QUONDAM DOMINII VENETI COLLEGIATARUM
CANONICO OMNIUM POSTREMO
POSUERE [posuerunt]

VIXIT ANNOS LXXXVI MENSES VI DIES IV
OBIIT VII JDUS MAJI ANNI MDCCCLV.

A P Ω

AD ANDREA GIORGIO MAGGIA
rendiamo il saluto
Di questa Chiesa Collegiata
dapprima Canonico poi Arciprete assai ragguardevole
per la santità dei costumi, la serietà, la prudenza, la dedizione

L'Arciprete EVANGELISTA DE PIERO
al Predecessore Benemerito
e i Sovrintendenti della medesima Chiesa
al Padre molto rimpianto
delle Chiese Collegiate di tutto il territorio veneto del tempo
delle quali fu Canonico fino alla fine della vita
posero

Visse 86 anni 6 mesi 4 giorni
Morì il 9 maggio 1855

EVANGELISTÆ DE PIERO



EVANGELISTÆ DE PIERO



EVANGELISTÆ DE PIERO
DOMO MONTE SILICIS
IN SEMINARIO PATAVINO
PROFESSORI ET BIBLIOTHECÆ PRÆFECTO
DEINDE IN HAC ECCLESIA
ARCHIPRESB[itero] VIC[ario] FOR[aneo]
AC PRIMO AB[ate] MITR[ato]
ANIMI MODESTIA SUAVITATE
DIVINI HONORIS STUDIO BENEFICENTIA
OMNIBUS ACCEPTO

DE EBENORUM HOSPITIO INSTITUENDO
ET DE PARANDIS PUELLARUM SCHOLIS
OPTIME MERITO

KAL[endis] MAJ AN[no] MDCCCXCVIII
ÆTATIS LXXVIII PASTOR REGIM[en] XLIV
PIENTISSIME VITA DEFUNCTO
HUNC TITULUM
SACERDOTES TEMPLIQUE CURATORES ET AMICI
P. P[osuerunt]

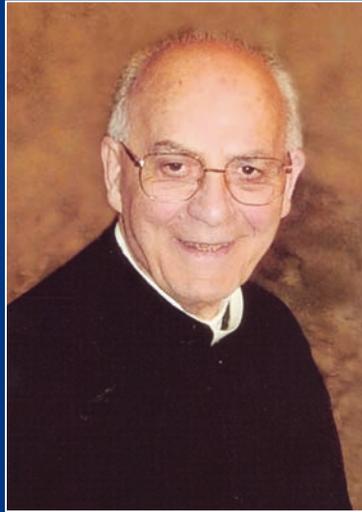
A EVANGELISTA DE PIERO
di Monselice
Professore e Prefetto della Biblioteca
nel Seminario di Padova
poi Arciprete Vicario Foraneo e primo Abate Mitrato
di questa Chiesa
gradito a tutti
per la modestia, la soavità,
lo zelo del divino onore, la carità

A buon diritto ricordato
per l'impegno profuso a costruire un ospizio per i disabili
e ad istituire scuole per le bambine

1 maggio 1898
di anni 78, Rettore Pastore per 44
Vita santamente conclusa
Sacerdoti Amministratori della Chiesa e Amici
Questo Epitaffio
posero

INDICE

Presentazione di Mons. Sandro Panizzolo	pag 5
Lettera di S. E. Vescovo Antonio Mattiazzo	pag 6
Pergamena del Papa Benedetto XVI	pag 7
Introduzione	pag 9
HELENA BARBARO	pag 10
MATTHEO CARBONIO	pag 14
FRANCISCO TORNIEGO	pag 18
LUCRETIAE PRIOLAE	pag 22
CATHARINÆ MATRI	pag 26
ANDREAE GEORGIO MAGGIA	pag 30
EVANGELISTÆ DE PIERO	pag 34



Edito in occasione
del 60° di Ordinazione Sacerdotale
di Mons. PIER PAOLO LUCIETTO

Rettore dell'Antica Pieve di Santa Giustina V.M.
Duomo Vecchio di Monselice